

# Esperto Universitario

## Censimento e Monitoraggio della Fauna





**tech** università  
tecnologica

## Esperto Universitario Censimento e Monitoraggio della Fauna

- » Modalità: online
- » Durata: 6 mesi
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

Accesso al sito web: [www.techitute.com/it/veterinaria/specializzazione/specializzazione-censimento-monitoraggio-fauna](http://www.techitute.com/it/veterinaria/specializzazione/specializzazione-censimento-monitoraggio-fauna)

# Indice

01

Presentazione

---

*pag. 4*

02

Obiettivi

---

*pag. 8*

03

Direzione del corso

---

*pag. 14*

04

Struttura e contenuti

---

*pag. 20*

05

Metodologia

---

*pag. 26*

06

Titolo

---

*pag. 34*

# 01

# Presentazione

Nella conservazione delle specie, l'individuazione precoce dei problemi di una popolazione è di vitale importanza. Il monitoraggio è lo strumento chiave per conoscere alcuni fattori della popolazione, la sua abbondanza o qualsiasi altro fattore rilevante.

Queste informazioni saranno registrate periodicamente in programmi di monitoraggio che registreranno lo stato di conservazione della popolazione e forniranno informazioni sulle tendenze della popolazione, al fine di stabilire le misure di conservazione da attuare.





“

*Non perdere l'occasione di intraprendere questo Esperto Universitario in Censimento e Monitoraggio della Fauna. É l'opportunità perfetta per distinguerti e avanzare nella tua carriera”*

A differenza di altri programmi, l'Esperto Universitario in Censimento e Monitoraggio della Fauna affronta la gestione della fauna selvatica da un punto di vista interdisciplinare.

Questo Esperto Universitario tratterà in dettaglio il monitoraggio della fauna selvatica attraverso l'osservazione diretta o indiretta dell'animale mediante escrementi, nidi, borra e altre tracce naturali, compresa l'osservazione grazie a dispositivi come il fototrappolaggio. Infine, verranno analizzati in dettaglio i principali metodi di censimento delle specie, fondamentali per lo sviluppo di un programma di monitoraggio della fauna selvatica.

La gestione della fauna selvatica copre un ampio spettro di aree di ricerca e di azione, oltre allo studio della sorveglianza sanitaria e del controllo delle malattie, che di solito è l'area più trattata in programmi simili. Tuttavia, in futuro il veterinario dovrà occuparsi di altri ambiti di lavoro legati alla conservazione della biodiversità, che vengono ampiamente sviluppati nel corso di questo programma.

Attualmente è difficile trovare una specializzazione di questo tipo che fornisca allo studente una preparazione specializzata sulla gestione dei principali software necessari nella pratica quotidiana. Oggi disponiamo di molti strumenti informatici che facilitano e aumentano il livello di qualità del lavoro, che sono considerati necessari.

Uno degli aspetti spesso trascurati nella gestione delle specie è l'analisi territoriale dei loro habitat e siti di distribuzione.

La biologia delle specie non si basa solo su conoscenze teoriche, ma anche su dati spaziali e geolocalizzati. L'unico modo per comprendere e visualizzare la distribuzione delle specie è utilizzare i sistemi informativi geografici per la rappresentazione e la modellazione dei dati.

Questa specializzazione completa è progettata da docenti che possiedono il più alto grado di specializzazione riconosciuto, garantendo così la sua qualità in tutti gli aspetti, sia clinici che scientifici, relativi alla fauna selvatica. Un'opportunità unica per specializzarsi in un settore ad alta richiesta di professionisti, con il supporto di grandi esperti.

Questo **Esperto Universitario in Censimento e Monitoraggio della Fauna** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato. Le caratteristiche principali del corso sono:

- ♦ Sviluppo di casi pratici presentati da esperti in materia di Fauna Silvestre
- ♦ Contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici che forniscono informazioni scientifiche e pratiche riguardo alle discipline essenziali per l'esercizio della professione
- ♦ Ultime novità sulla gestione della Fauna Silvestre
- ♦ Esercizi pratici che offrono un processo di autovalutazione per migliorare l'apprendimento
- ♦ Speciale enfasi sulle metodologie innovative in materia di fauna selvatica
- ♦ Lezioni teoriche, domande all'esperto, forum di discussione su questioni controverse e compiti di riflessione individuale
- ♦ Contenuti disponibili da qualsiasi dispositivo fisso o mobile dotato di connessione a internet



*Studia con TECH e impara tutto ciò che concerne le popolazioni di fauna selvatica e i processi e le interazioni che hanno luogo"*

“ *Questo Esperto Universitario è il miglior investimento che tu possa fare nella scelta di un programma di aggiornamento delle tue conoscenze in materia di Censimento e Monitoraggio della Fauna*”

Il personale docente del programma comprende professionisti del settore veterinario, così come specialisti riconosciuti di società importanti e università prestigiose, che apportano l'esperienza del loro lavoro a questa specializzazione.

I contenuti multimediali, sviluppati in base alle ultime tecnologie educative, forniranno al professionista un apprendimento coinvolgente e localizzato, ovvero inserito in un contesto reale.

La creazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato sui Problemi, mediante il quale il professionista deve cercare di risolvere le diverse situazioni di pratica professionale che gli si presentano durante il corso. A tale fine, il professionista disporrà di un innovativo sistema di video interattivi creati da rinomati esperti nel campo della Fauna Selvatica e che possiedono un'ampia esperienza didattica.

*Questo programma raccoglie i migliori materiali didattici, il che ti permetterà uno studio contestuale che faciliterà l'apprendimento.*

*Questo Esperto Universitario 100% online ti permetterà di combinare i tuoi studi con il lavoro, ampliando le tue conoscenze in questo ambito.*



02

# Obiettivi

Il programma in Censimento e Monitoraggio della Fauna è orientato a facilitare le prestazioni del professionista veterinario con gli ultimi progressi del settore.



“

*Apprenderai ad analizzare una delle principali minacce nei confronti della perdita di biodiversità, le specie aliene invasive, e a stabilire le principali linee d'azione per la loro gestione”*



## Obiettivi generali

---

- ◆ Stabilire le basi ecologiche per la comprensione dei concetti rilevanti in questo campo
- ◆ Sviluppare i concetti associati alle popolazioni di fauna selvatica e ai processi e alle interazioni che si verificano
- ◆ Stabilire le differenze tra i diversi tipi di specie surrogate e la loro lettura come indicatori ambientali
- ◆ Compilare i flussi e i processi energetici che avvengono nei diversi ecosistemi
- ◆ Sviluppare il quadro normativo internazionale per la gestione della fauna selvatica
- ◆ Esaminare i principali strumenti giuridici per la conservazione della biodiversità a livello europeo
- ◆ Sviluppare gli strumenti per la conservazione della biodiversità nelle tre sezioni principali: aree, specie e prevenzione ambientale
- ◆ Stabilire meccanismi di gestione in linea con i regolamenti sviluppati
- ◆ Analizzare i principali metodi di osservazione diretta e indiretta della fauna
- ◆ Stabilire i fattori necessari per la progettazione di un programma di monitoraggio
- ◆ Sviluppare i principali metodi di censimento delle specie
- ◆ Scegliere la metodologia di censimento appropriata
- ◆ Comprendere il potenziale dei sistemi informativi geografici nella gestione dei dati di distribuzione delle specie, dei loro ambienti e delle strategie di monitoraggio
- ◆ Gestire il software QGIS per la gestione dei dati di campionamento sul campo
- ◆ Analizzare i dati territoriali disponibili per ottenere mappe strategiche che svolgano funzioni specifiche nell'ambito della gestione delle specie
- ◆ Rappresentare le informazioni disponibili e i risultati elaborati all'interno del SIG





## Obiettivi specifici

---

### Modulo 1. Fondamenti di ecologia

- ◆ Definire i diversi indicatori biologici associati allo studio delle popolazioni animali
- ◆ Sviluppare la dinamica delle popolazioni attraverso la definizione delle strategie di vita delle specie
- ◆ Stabilire i periodi critici del ciclo di vita delle specie e la loro vulnerabilità all'estinzione
- ◆ Studiare le specie surrogate, utilizzando esempi reali, e identificare le differenze e le somiglianze tra di esse
- ◆ Definire le basi dell'ecologia vegetale e delle interazioni tra piante e animali
- ◆ Analizzare la struttura degli ecosistemi e l'azione congiunta dei vari fattori che ne influenzano lo sviluppo
- ◆ Valutare i flussi e i cicli energetici che si verificano nell'ambiente naturale

### Modulo 2. Basi normative nella conservazione delle specie

- ◆ Sviluppare le principali linee di azione a livello internazionale per la conservazione della biodiversità
- ◆ Analizzare gli obiettivi della Convenzione sul Commercio Internazionale delle Specie di Fauna e Flora Selvatiche Minacciate di Estinzione e la sua strategia
- ◆ Approfondire la Convenzione sulla Diversità Biologica, riferimento internazionale di base per le questioni relative alla biodiversità
- ◆ Stabilire la Convenzione di Ramsar come strumento di base per la conservazione e l'uso saggio delle zone umide e delle loro risorse
- ◆ Analizzare le principali direttive europee nel campo della conservazione della biodiversità
- ◆ Esaminare le principali strategie di conservazione della biodiversità in Spagna e in Sud America

### Modulo 3. Censimenti della fauna

- ♦ Identificare i metodi e gli strumenti principali per l'identificazione delle tracce della fauna selvatica
- ♦ Facilitare la comprensione dei parametri chiave nella progettazione di un censimento della Fauna Silvestre
- ♦ Consentire allo studente di identificare i resti delle principali specie di fauna
- ♦ Introdurre il fototrappolaggio come una delle tecniche di monitoraggio indiretto delle popolazioni
- ♦ Analizzare l'idoneità dei censimenti statici rispetto a quelli dinamici in base alle specie target
- ♦ Determinare i fattori determinanti nell'analisi delle tracce della fauna selvatica

### Modulo 4. Gestione territoriale delle specie tramite sistemi informativi geografici in QGIS

- ♦ Comprendere le funzioni chiave offerte dai sistemi informativi geografici
- ♦ Gestire la simbologia di base e gli strumenti di geoprocessing per l'analisi in QGIS
- ♦ Stabilire metodologie cartografiche per gestire le parcelle territoriali per l'analisi e il monitoraggio delle specie
- ♦ Raggruppare e rappresentare, in un GIS, i dati di campo legati alle specie
- ♦ Gestire i *plugin* QGIS per l'acquisizione dei dati di distribuzione delle specie in modo virtuale
- ♦ Produrre mappe tematiche per rappresentare aspetti particolari delle indagini o degli inventari, come mappe di ricchezza o mappe di sforzo
- ♦ Analizzare le variabili territoriali per ottenere mappe di idoneità delle specie da utilizzare a fini di conservazione
- ♦ Sviluppare corridoi ecologici tra aree naturali per pianificare percorsi di conservazione per le specie in migrazione
- ♦ Evidenziare i concetti chiave, legati alla raccolta dei dati sul campo, per avere una cartografia correttamente documentata e tecnicamente fattibile



“

*Cogli l'opportunità di aggiornarti  
sulle ultime novità in materia  
di Censimento e Monitoraggio  
della Fauna”*

03

# Direzione del corso

Il personale docente del programma comprende i maggiori esperti in materia di Censimento e Monitoraggio della Fauna, che forniscono agli studenti le competenze necessarie a intraprendere un percorso di studio eccellente. Professionisti di rinomato prestigio si sono uniti per offrirti questa specializzazione di alto livello.



“

*Il nostro personale docente composto da esperti in fauna selvatica, ti aiuterà a raggiungere il successo nella tua professione"*

## Direttore ospite internazionale

Con un approccio basato sulla conservazione e l'ecologia della fauna selvatica, Allard Blom è diventato un prestigioso Consulente Ambientale. Ha svolto la maggior parte della sua carriera in organizzazioni senza scopo di lucro, tra cui il World Wildlife Fund (WWF), dove ha guidato numerose iniziative in collaborazione con le comunità locali della Repubblica Democratica del Congo.

Ha inoltre supervisionato progetti per contrastare la corruzione nella gestione delle risorse naturali in Madagascar. In linea con questo, ha fornito consulenza tecnica relativa sia alla conservazione del paesaggio che alla fauna selvatica in generale. Inoltre, ha svolto un ruolo attivo nella raccolta di fondi economici e collabora con partner o parti interessate alla gestione di aree naturali protette.

Tra i suoi principali risultati, spicca il suo lavoro nello sviluppo della riserva speciale Dzanga-Sangha. In tale occasione ha promosso una strategia di finanziamento sostenibile a lungo termine, consistente in un Fondo Fiduciario di conservazione trinazionale. Ha anche ideato un piano di successo per l'assuefazione dei gorilla, che ha offerto ai turisti l'opportunità di visitare questi animali nel loro habitat naturale sotto la supervisione del villaggio di Bayaka. Inoltre, ha contribuito in modo significativo alla creazione della Riserva della Fauna Okapis, che è stata dichiarata Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO.

Va notato che combina questo lavoro con il suo aspetto come Ricercatore Scientifico. In questo senso, ha pubblicato numerosi articoli sui media specializzati in Natura e Fauna. Le sue principali linee di ricerca si concentrano sulla biodiversità nelle aree protette delle foreste tropicali e sugli animali a rischio di estinzione come gli elefanti in Zaire. Grazie a ciò, è riuscito a sensibilizzare la popolazione su queste realtà e ha spinto diverse organizzazioni ad intervenire per queste cause.



## Dott. Blom, Allard

---

- Vice Presidente dei Programmi Globali Integrati del WWF nella Repubblica Democratica del Congo
  - Partner dell'Iniziativa di conservazione dell'Unione Europea per aiutare a creare il Parco Nazionale di Lopé in Gabon, Africa Centrale
  - Dottorato in ecologia della produzione e conservazione delle risorse di Wageningen University
  - Laurea in Biologia ed Ecologia presso Wageningen University
- Membro di: Società Zoologica di New York, Società per la Conservazione Internazionale in Virginia, Stati Uniti

“

*Grazie a TECH potrai  
apprendere con i migliori  
professionisti del mondo”*

## Direzione



### Dott. Matellanes Ferreras, Roberto

- ♦ Laurea in Scienze Ambientali (Università Rey Juan Carlos)
- ♦ Master in Training Management. Direzione e sviluppo di piani didattici (Università Europea di Madrid)
- ♦ Master in Big Data e Business Intelligence (Università Rey Juan Carlos)
- ♦ Corso di attitudine pedagogica per le Scienze Naturali (Università Complutense di Madrid)
- ♦ Pilota di Aerei senza flotta di bordo (Agenzia Statale di Sicurezza Aerea - AESA)
- ♦ Tecnico di Gestione degli Spazi Naturali Protetti (Collegio Ufficiale degli Ingegneri Tecnici Forestali)
- ♦ Tecnico di Valutazione dell'Impatto Ambientale (Università Politecnica di Madrid)
- ♦ Professore di Sistemi di Informazione Geografica applicati alla conservazione di specie e spazi naturali protetti
- ♦ Gestione di progetti di conservazione e biodiversità della Spagna, vincolati a specie e spazi naturali protetti
- ♦ Gestione, documentazione e monitoraggi degli inventari di distribuzione delle specie
- ♦ Analisi territoriale per la reintroduzione delle specie protette
- ♦ Analisi dello stato di conservazione delle specie menzionate nella Rete Natura 2000 per produrre report europei ogni sei anni (Direttiva 92/43/CEE e Direttiva 79/409/CEE)
- ♦ Gestione dell'inventario di spazi naturali umidi della Spagna e internazionali

**Dott.ssa Pérez Fernández, Marisa**

- ♦ Ingegneria Superiore Forestale, Università Politecnica di Madrid
- ♦ Master in Sistema di Gestione Integrata della Qualità, dell'Ambiente, e della Prevenzione dei Rischi Professionali (OHSAS)
- ♦ Università San Pablo CEU
- ♦ Laurea in Ingegneria Industriale Meccanica, UNED
- ♦ Esperienza come docente: Gestione forestale per la conservazione della biodiversità, di inventari naturali, Gestione integrale Ambientale, Gestione della caccia sostenibile. Basi tecniche e realizzazione di Piani Tecnici di Caccia
- ♦ Tecnico Superiore, responsabile di Valutazioni Ambientali, Ingegneria e Qualità Ambientale, TRAGSATEC
- ♦ Technical Assistant TECUM Project (Tackling Environmental Crimes through standardised Methodologies) B&S Europe
- ♦ Responsabile del lavoro sul campo nel progetto "Profilo del piromane forestale" Ufficio del Procuratore per l'Ambiente e l'Urbanistica Ufficio Generale dello Stato
- ♦ Tecnico Ambientale Sede Centrale di SEPRONA, Polizia Civile
- ♦ Gestione dell'infrastruttura ambientale del Gasdotto Fraga-Mequinenza. ENDESA Trasportatore di Gas IIMA CONSULTORA

04

# Struttura e contenuti

La struttura dei contenuti è stata ideata dai migliori professionisti in materia di Censimento e Monitoraggio della Fauna, che formano parte di un team con una vasta esperienza e un riconosciuto prestigio, garantiti dal volume di casi supervisionati, studiati e diagnosticati, e con un'ampia conoscenza delle nuove tecnologie applicate alla veterinaria.





“

*Disponiamo del programma scientifico più completo e aggiornato del mercato. Cerchiamo l'eccellenza, e che anche tu possa raggiungerla”*

## Modulo 1. Fondamenti di ecologia

- 1.1. Ecologia generale I
  - 1.1.1. Strategie riproduttive
  - 1.1.2. Indicatori biologici
    - 1.1.2.1. Produttività
    - 1.1.2.2. Sex ratio
    - 1.1.2.3. Tassa di volo
    - 1.1.2.4. Natalità operativa
    - 1.1.2.5. Successo riproduttivo
- 1.2. Ecologia generale II
  - 1.2.1. Natalità e mortalità
  - 1.2.2. Crescita
  - 1.2.3. Densità e valutazione
- 1.3. Ecologia delle popolazioni
  - 1.3.1. Gregarismo e territorialità
  - 1.3.2. Habitat naturale
  - 1.3.3. Modello di attività
  - 1.3.4. Struttura dell'età
  - 1.3.5. Predazione
  - 1.3.6. Nutrizione animale
  - 1.3.7. Estinzione: periodi critici
- 1.4. Censimento e Monitoraggio della Fauna
  - 1.4.1. Periodi critici del ciclo di vita
  - 1.4.2. Categorie IUCN
  - 1.4.3. Indicatori di conservazione
  - 1.4.4. Vulnerabilità all'estinzione
- 1.5. Specie surrogate (*surrogate species*) I
  - 1.5.1. Specie chiave (*keystone species*)
    - 1.5.1.1. Descrizione
    - 1.5.1.2. Esempi reali
  - 1.5.2. Specie ombrello (*umbrella species*)
    - 1.5.2.1. Descrizione
    - 1.5.2.2. Esempi reali
- 1.6. Specie surrogate (*surrogate species*) II
  - 1.6.1. Specie bandiera (*flagship species*)
    - 1.6.1.1. Descrizione
    - 1.6.1.2. Esempi reali
  - 1.6.2. Specie indicatrici
    - 1.6.2.1. Stato della biodiversità
    - 1.6.2.2. Stato dell'habitat
    - 1.6.2.3. Stato delle popolazioni
- 1.7. Ecologia vegetale
  - 1.7.1. Successioni vegetali
  - 1.7.2. Interazione animale-pianta
  - 1.7.3. Biogeografia
- 1.8. Ecosistemi
  - 1.8.1. Struttura
  - 1.8.2. Fattori
- 1.9. Sistemi biologici e comunità
  - 1.9.1. Comunità
  - 1.9.2. Struttura
  - 1.9.3. Biomi
- 1.10. Flussi di energia
  - 1.10.1. Cicli nutritivi

**Modulo 2. Basi normative nella conservazione delle specie**

- 2.1. Convenzione sulla Diversità Biologica
  - 2.1.1. Missione e obiettivi
  - 2.1.2. Piano strategico sulla Diversità Biologica
- 2.2. Convenzione sul Commercio Internazionale delle Specie di Fauna e Flora Selvatiche Minacciate di Estinzione
  - 2.2.1. Struttura e obiettivi
  - 2.2.2. Appendici I, II e III
- 2.3. Convenzione di Ramsar
  - 2.3.1. Struttura e obiettivi
  - 2.3.2. Designazione dei siti Ramsar
- 2.4. Altre convenzioni internazionali
  - 2.4.1. Convenzione delle Nazioni Unite per la lotta alla desertificazione
  - 2.4.2. Convenzione di Bonn sulla conservazione delle specie migratorie
  - 2.4.3. Convenzione OSPAR
- 2.5. Convenzione di Berna
  - 2.5.1. Struttura e obiettivi
- 2.6. Direttiva 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche
  - 2.6.1. Struttura
  - 2.6.2. Missione e obiettivi
  - 2.6.3. La Rete Natura 2000
- 2.7. Direttiva 79/409/CEE del Consiglio, del 2 aprile 1979, concernente la conservazione degli uccelli selvatici
  - 2.7.1. Struttura
  - 2.7.2. Missione e obiettivi
- 2.8. Quadro normativo in Spagna I
  - 2.8.1. Legge 42/2007, del 14 dicembre, sul patrimonio naturale e la biodiversità
    - 2.8.1.1. Inventario del patrimonio naturale e della biodiversità in Spagna
    - 2.8.1.2. Piano strategico statale per la biodiversità e il patrimonio naturale
- 2.9. Quadro normativo in Spagna II
  - 2.9.1. Decreto reale 630/2013, del 2 agosto, che regola il catalogo spagnolo delle specie aliene invasive
  - 2.9.2. Legge 31/2003 del 27 ottobre 2003 sulla conservazione della fauna selvatica nei giardini zoologici
- 2.10. America del Sud. Strategie nazionali per la biodiversità
  - 2.10.1. Missione e obiettivi
  - 2.10.2. Principali linee di azione

**Modulo 3. Censimenti della fauna**

- 3.1. Introduzione ai metodi di osservazione
  - 3.1.1. Osservazione diretta
  - 3.1.2. Segni
    - 3.1.2.1. Diretti
    - 3.1.2.2. Indiretti
  - 3.1.3. Pesca elettrica
- 3.2. Segni indiretti. Naturali I
  - 3.2.1. Naturali
    - 3.2.1.1. Impronte
    - 3.2.1.2. Sentieri e gradini
    - 3.2.1.3. Escrementi e borra
- 3.3. Segni indiretti. Naturali II
  - 3.3.1. Pollai, lettieri e tane
  - 3.3.2. Marcature territoriali
  - 3.3.3. Mute, peli, piume e altri detriti
- 3.4. Segni indiretti. Attraverso le tecniche
  - 3.4.1. Con dispositivi
    - 3.4.1.1. Trappole per peli
    - 3.4.1.2. Trappole di sabbia
    - 3.4.1.3. Fototrappolaggio
- 3.5. Disegno del censimento
  - 3.5.1. Concetti preliminari
    - 3.5.1.1. Dimensioni e densità
    - 3.5.1.2. Indice di abbondanza
    - 3.5.1.3. Accuratezza e precisione
  - 3.5.2. Città
    - 3.5.2.1. Con distribuzione aggregata
    - 3.5.2.2. Con distribuzione uniforme
    - 3.5.2.1. Manipolabile
  - 3.5.3. Rilevabilità e catturabilità
  - 3.5.4. Raccolta dati con GPS

- 3.6. Censimenti diretti. Statici
  - 3.6.1. In battuta
  - 3.6.2. Da punti di osservazione
  - 3.6.3. Stime provenienti dalla caccia
- 3.7. Censimenti diretti. Dinamici
  - 3.7.1. Censimento dell'appezzamento senza battuta
  - 3.7.2. Transetti a banda fissa
  - 3.7.3. Transetti lineari
    - 3.7.3.1. Cattura-ricattura
      - 3.7.3.1.1. Con la modifica del numero di individui
      - 3.7.3.1.2. Senza modifica del numero di individui
- 3.8. Monitoraggio della fauna
  - 3.8.1. Introduzione all'etologia
  - 3.8.2. Disegno di ricerca
    - 3.8.2.1. Descrizione del comportamento
    - 3.8.2.2. Scelta delle categorie
    - 3.8.2.3. Misure di comportamento
    - 3.8.2.4. Tipi di campionamento
    - 3.8.2.5. Tipi di registrazione
    - 3.8.2.6. Statistiche
- 3.9. Impronte
  - 3.9.1. Fattori d'influenza
  - 3.9.2. Informazioni ecologiche
  - 3.9.3. Morfologia
  - 3.9.4. Trovare e conservare le tracce
  - 3.9.5. Chiavi
- 3.10. Programmi di monitoraggio della fauna selvatica
  - 3.10.1. Principali esperienze in Spagna
  - 3.10.2. Principali esperienze in America del Sud



## Modulo 4. Gestione territoriale delle specie tramite sistemi informativi geografici in QGIS

- 4.1. Introduzione ai Sistemi Informativi Geografici (GIS)
  - 4.1.1. Introduzione ai Sistemi Informativi Geografici
  - 4.1.2. Formati di file cartografici per l'analisi delle specie
  - 4.1.3. Principali analisi di geoprocessing per la gestione delle specie
- 4.2. Sistemi di riferimento nei file di mappa
  - 4.2.1. L'importanza dei sistemi di riferimento per la visualizzazione e l'accuratezza dei dati di distribuzione delle specie sul campo
  - 4.2.2. Esempi di gestione corretta e scorretta dei dati nel campo delle specie
- 4.3. Interfaccia di QGIS
  - 4.3.1. Introduzione a QGIS
  - 4.3.2. Interfaccia e sezioni soggette ad analisi e rappresentazione dei dati
- 4.4. Visualizzazione e rappresentazione dei dati in QGIS
  - 4.4.1. Visualizzazione di dati cartografici in QGIS
  - 4.4.2. Tabelle di attributi per l'interrogazione e la documentazione delle informazioni
  - 4.4.3. Simbologia per la rappresentazione dei dati
- 4.5. *Plugin* per l'ambiente QGIS per la mappatura e l'analisi delle specie
  - 4.5.1. I *plugin* nell'ambiente QGIS
  - 4.5.2. *Plugin* GBIF
  - 4.5.3. *Plugin* Natusfera
  - 4.5.4. *Plugin* Species Explorer
  - 4.5.5. Piattaforme di citizen science e altri *plugin* analitici
- 4.6. Gestione della mappatura delle parcelle e monitoraggio del campo
  - 4.6.1. Pianificazione geometrica delle aree di campionamento e delle griglie di campionamento
  - 4.6.2. Rappresentazione dei dati di distribuzione, dei dati di campionamento e dei transetti sul campo
- 4.7. Mappe di ricchezza e sforzo delle specie
  - 4.7.1. Analisi dei dati di ricchezza delle specie
  - 4.7.2. Rappresentazione delle mappe di ricchezza
  - 4.7.3. Analisi dei dati sullo sforzo
  - 4.7.4. Rappresentazione delle mappe di sforzi
- 4.8. Esempio pratico: analisi multicriteriale per la mappatura dell'idoneità delle specie
  - 4.8.1. Introduzione alle applicazioni di mappatura dell'idoneità territoriale
  - 4.8.2. Analisi delle variabili ambientali legate alla specie
  - 4.8.3. Analisi dei valori di idoneità per le variabili
  - 4.8.4. Elaborazione di mappe di idoneità del terreno per le specie
- 4.9. Creazione di corridoi ecologici per la distribuzione delle specie
  - 4.9.1. Introduzione alle strategie di connettività spaziale per la creazione di corridoi ecologici
  - 4.9.2. Mappe di resistenza e attrito vs. Mappe di idoneità
  - 4.9.3. Identificazione dei punti di connettività
  - 4.9.4. Elaborazione di corridoi ecologici per la distribuzione delle specie
- 4.10. Considerazioni sulla raccolta dei dati sul campo
  - 4.10.1. Tecnologie disponibili
  - 4.10.2. Configurazione dei dispositivi prima della raccolta dei dati
  - 4.10.3. Considerazioni tecniche sulla documentazione dei dati
  - 4.10.4. Considerazioni in base alla scala del lavoro



*Questa specializzazione ti  
permetterà di avanzare nella  
tua carriera in modo agevole"*

05

# Metodologia

Questo programma ti offre un modo differente di imparare. La nostra metodologia si sviluppa in una modalità di apprendimento ciclico: *il Relearning*.

Questo sistema di insegnamento viene applicato nelle più prestigiose facoltà di medicina del mondo ed è considerato uno dei più efficaci da importanti pubblicazioni come il *New England Journal of Medicine*.





“

*Scopri il Relearning, un sistema che abbandona l'apprendimento lineare convenzionale, per guidarti attraverso dei sistemi di insegnamento ciclici: una modalità di apprendimento che ha dimostrato la sua enorme efficacia, soprattutto nelle materie che richiedono la memorizzazione”*

## In TECH applichiamo il Metodo Casistico

Cosa dovrebbe fare un professionista per affrontare una determinata situazione? Durante il programma verrà realizzato un confronto con molteplici casi clinici simulati, basati su pazienti reali, in cui dovrai indagare, stabilire ipotesi e infine risolvere la situazione. Esistono molteplici prove scientifiche sull'efficacia del metodo. Gli specialisti imparano meglio e in modo più veloce e sostenibile nel tempo.

*Grazie a TECH potrai sperimentare un modo di imparare che sta scuotendo le fondamenta delle università tradizionali di tutto il mondo.*



Secondo il dottor Gérvas, il caso clinico è una presentazione con osservazioni del paziente, o di un gruppo di pazienti, che diventa un "caso", un esempio o un modello che illustra qualche componente clinica particolare, sia per il suo potenziale didattico che per la sua singolarità o rarità. È essenziale che il caso sia radicato nella vita professionale attuale, cercando di ricreare le condizioni reali nella pratica professionale veterinaria.

“

*Sapevi che questo metodo è stato sviluppato ad Harvard nel 1912 per gli studenti di Diritto? Il metodo casistico consisteva nel presentare agli studenti situazioni reali complesse per far prendere loro decisioni e giustificare come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard”*

#### L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

1. Gli studenti che seguono questo metodo non solo raggiungono l'assimilazione dei concetti, ma sviluppano anche la loro capacità mentale attraverso esercizi che valutano situazioni reali e l'applicazione delle conoscenze.
2. L'apprendimento è solidamente fondato su competenze pratiche, che permettono allo studente di integrarsi meglio nel mondo reale.
3. L'approccio a situazioni nate dalla realtà rende più facile ed efficace l'assimilazione delle idee e dei concetti.
4. La sensazione di efficienza dello sforzo investito diventa uno stimolo molto importante per il veterinario, che si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e un aumento del tempo dedicato al corso.



## Metodologia Relearning

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina 8 diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziamo il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.

*Il veterinario imparerà mediante casi reali e la risoluzione di situazioni complesse in contesti di apprendimento simulati. Queste simulazioni sono sviluppate grazie all'uso di software all'avanguardia per facilitare un apprendimento coinvolgente.*



All'avanguardia della pedagogia mondiale, il metodo Relearning è riuscito a migliorare i livelli di soddisfazione generale dei professionisti che completano i propri studi, rispetto agli indicatori di qualità della migliore università online del mondo (Columbia University).

Con questa metodologia sono stati formati oltre 65.000 veterinari con un successo senza precedenti in tutte le specializzazioni cliniche indipendentemente dal carico chirurgico. La nostra metodologia è inserita in un contesto molto esigente, con un corpo studenti dall'alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

*Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e più performance, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione diretta al successo.*

Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di questi elementi in modo concentrico.

I punteggi complessivi del sistema di apprendimento di TECH è 8.01, secondo i più alti standard internazionali.



Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



#### Materiale di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati appositamente per il corso dagli specialisti che lo impartiranno, per fare in modo che lo sviluppo didattico sia davvero specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



#### Ultime tecniche e procedure su video

TECH avvicina l'alunno alle tecniche più innovative, progressi educativi e all'avanguardia delle tecniche e procedure veterinarie attuali. Il tutto in prima persona, con il massimo rigore, spiegato e dettagliato affinché tu lo possa assimilare e comprendere. E la cosa migliore è che puoi guardarli tutte le volte che vuoi.



#### Riepiloghi interattivi

Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

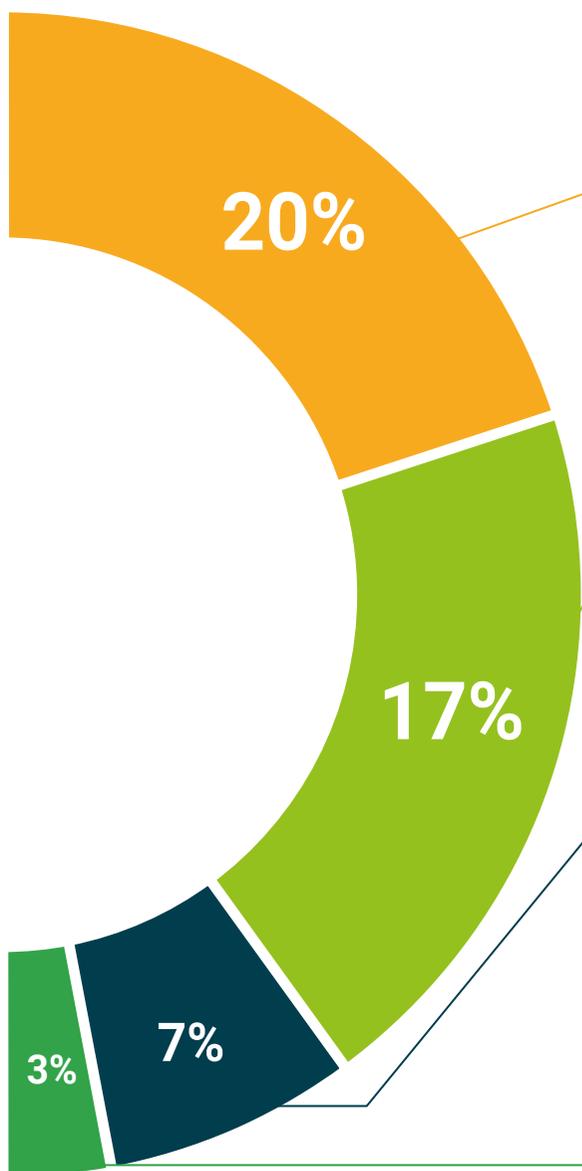
Questo esclusivo sistema di specializzazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".



#### Letture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.





#### Analisi di casi elaborati e condotti da esperti

Un apprendimento efficace deve necessariamente essere contestuale. Per questa ragione, TECH ti presenta il trattamento di alcuni casi reali in cui l'esperto ti guiderà attraverso lo sviluppo dell'attenzione e della risoluzione di diverse situazioni: un modo chiaro e diretto per raggiungere il massimo grado di comprensione.



#### Testing & Retesting

Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.



#### Master class

Esistono evidenze scientifiche sull'utilità dell'osservazione di esperti terzi. Imparare da un esperto rafforza la conoscenza e la memoria, costruisce la fiducia nelle nostre future decisioni difficili.



#### Guide di consultazione veloce

TECH ti offre i contenuti più rilevanti del corso in formato schede o guide di consultazione veloce. Un modo sintetico, pratico ed efficace per aiutare lo studente a progredire nel suo apprendimento.



# 06 Titolo

L'Esperto Universitario in Censimento e Monitoraggio della Fauna ti garantisce, oltre alla preparazione più rigorosa e aggiornata, l'accesso a una qualifica di Esperto Universitario rilasciata da TECH Università Tecnologica.



“

*Porta a termine questo programma e ricevi la tua qualifica universitaria senza spostamenti o fastidiose formalità”*

Questo **Esperto Universitario in Censimento e Monitoraggio della Fauna** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato.

Dopo aver superato la valutazione, lo studente riceverà mediante lettera certificata\* con ricevuta di ritorno, la sua corrispondente qualifica di **Esperto Universitario** rilasciata da **TECH Università Tecnologica**.

Il titolo rilasciato da **TECH Università Tecnologica** esprime la qualifica ottenuta nell'Esperto, e riunisce tutti i requisiti comunemente richiesti da borse di lavoro, concorsi e commissioni di valutazione di carriere professionali.

Titolo: **Esperto Universitario in Censimento e Monitoraggio della Fauna**

N. Ore Ufficiali: **600 O.**



\*Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostille dell'Aia, TECH EDUCATION effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo.

futuro  
salute fiducia persone  
educazione informazione tutor  
garanzia accreditamento insegnamento  
istituzioni tecnologia apprendimento  
comunità impegno  
attenzione personalizzata innovazione  
conoscenza presente qualità  
formazione online  
sviluppo istituzioni  
classe virtuale lingu

**tech** università  
tecnologica

**Esperto Universitario**  
Censimento e Monitoraggio  
della Fauna

- » Modalità: online
- » Durata: 6 mesi
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

**Esperto Universitario**

Censimento e Monitoraggio della Fauna

